VareseNews

Volti e storie del nuovo corso leghista

Pubblicato: Giovedì 5 Aprile 2012

Roberto Maroni e l'omonimo Calderoli li conoscevamo già e non hanno bisogno di presentazioni: **entrambi ministri,** e personaggi politici in vista dell'ultimo governo Berlusconi, con un passato della prima ora nella Lega. **Ed entrambi lombardi.**

Ma gli altri nomi usciti dal consiglio federale, sia pur in Parlamento da anni, appaiono nelle cronache politiche in maniera più defilata.

E' il caso della **vicentina Manuela dal Lago (nella foto), componente della troika (con Maroni e Calderoli) che da oggi poterà la Lega al congresso, si dice in autunno**. Classe 1946, vicentina, laurea in scienze geologiche, insegnante di scuola secondaria inferiore e per due mandati presidente di provincia. In Parlamento siede tra i banchi del Carroccio dal 2008, presiede la decima Commissione attività produttive alla Camera.

Indicativa anche la scelta di Stefano Stefani, come nuovo segretario amministrativo federale al posto di Belsito. Il deputato, non a caso veneto, anch'egli vicentino, appare equidistante dalle fazioni interne e fedelissimo ad Umberto Bossi: la sua nomina ricorda per qualche aspetto quella del capogruppo alla Camera, il veneto Gianpaolo Dozzo, dato però come vicino all'ala marioniana. Stefani, **74 anni, preside la terza commissione alla Camera: affari esteri e comunitari.**

Nuovi i volti anche per i componenti del Comitato amministrativo federale: la maroniana **Silvana Comaroli** e **Roberto Simonetti**. Quest'ultimo è presidente della Provincia di Biella in rappresentanza del Piemonte e dell'area vicina a Roberto Cota.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it